

ritengono lesive della propria dignità di lavoratori le proposte avanzate dalla SIP al tavolo delle trattative contrattuali, particolarmente sul salario, come quantità e modalità di erogazione e sull'orario di lavoro.

A fronte di queste elemosine, l'Azienda ci chiede in cambio una serie di cose, pericolose e gravi fino alla sfaggiataggine e all'arroganza, sicuramente da respingere:

- 1) Aumento della durata contrattuale a 3 anni e 10 mesi;
- 2) Sterilizzazione degli scatti di anzianità;
- 3) Vuole l'avallo a modificare da subito l'organizzazione del lavoro in diversi settori approfittando in ciò dei forti ritardi del sindacato, che peraltro non ha, su questa riorganizzazione, minimamente coinvolto i lavoratori interessati.
- 4) Vuole imporre da subito il SUO nuovo inquadramento, anzichè discuterlo nella metà contratto, come proposto dalla piattaforma sindacale;
- 5) Vuole introdurre una FORTE LIMITAZIONE del diritto di sciopero ancor più grave di quella in discussione in parlamento;
- 6) Vuole limitare il decentramento della contrattazione ledendo con ciò il diritto dei lavoratori alla tutela sindacale dei propri interessi, che è tanto più efficace e certa, quanto più si svolge allo stesso livello territoriale in cui nascono i problemi;
- 7) Vuole rivedere tutta la normativa che regola il rapporto di lavoro per cambiarla a proprio vantaggio economico e politico e a danno dei lavoratori (a-eliminazione della trasferta all'interno dell'Agenzia; b-introduzione di una miriade di nuovi doveri dei lavoratori e un forte inasprimento dei provvedimenti disciplinari; c-ampliamento abnorme della reperibilità e delle turnazioni; d-peggioramento delle normative del mancato rientro e peggioramento dei meccanismi di determinazione del PIP; f-preclusione all'estensione del servizio mensa ad altri lavoratori che oggi non possono usufruirne; ecc., ecc.,)

L'AZIENDA VUOLE STRAVINCERE!!!!!!!

Tutte queste proposte e richieste meritano una sola risposta :

SCIOPERO

Solo con una forte adesione allo sciopero si può ricondurre alla ragione questa azienda.

./.

Una forte adesione allo sciopero serve anche a chi, nella F.L.T., ha poca fiducia nei lavoratori della categoria e ne dimostra troppa nei confronti di questa azienda, tanto che fino ad oggi ha prevalentemente discusso nel merito delle proposte aziendali anziché della piattaforma sindacale, ed è addirittura giunto a firmare accordi al di fuori del contratto e mai discussi e approvati dai lavoratori, su: LAVORO DATO IN APPALTO E SULLE ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO E CON CONTRATTO DI FORMAZIONE LAVORO.

Uno sciopero riuscito meglio del precedente servirà a garantirci meglio dal rischio che tutto si risolva in una schermaglia tattica fra sindacato e azienda, finalizzato alla conclusione di un accordo preconfezionato che, a fronte di un qualche aumento della quota di salario proposta attualmente dalla Sip, veda passare contemporaneamente tutti i progetti aziendali sui modi di erogazione del salario, sull'orario, sulle normative, sull'organizzazione del lavoro e sull'inquadramento.

SULLA BASE DI UNA ADESIONE ALLO SCIOPERO COSI' MOTIVATA, CHIEDIAMO CHE LA F.L.T. NAZIONALE

- 1) DEFINISCA IMMEDIATAMENTE, E POSSIBILMENTE CON IL CONCORSO DI UNA ASSEMBLEA NAZIONALE DEI DELEGATI, GLI OBIETTIVI IRRINUNCIABILI DELLA PIATTAFORMA E I LIMITI DA PORRE ALLE RICHIESTE AZIENDALI.
- 2) RILANCI IMMEDIATAMENTE UNA CONFLITTUALITA' AMPIA E DETERMINATA, LA PIU' INCISIVA POSSIBILE NELLA SCELTA DELLE FORME DI LOTTA, INFORMANDO, ORIENTANDO, ORGANIZZANDO AL MEGLIO I LAVORATORI.

QUESTA LINEA DI CONDOTTA SINDACALE E' L'UNICA POSSIBILE CHE PERMETTA ALLA NOSTRA CATEGORIA DI ESPRIMERE AL MEGLIO LE PROPRIE FORZE E AL SINGOLO LAVORATORE DI PARTECIPARE DEMOCRATICAMENTE A TUTTE LE FASI DELLA VERTENZA, COMPRESA LA SUA CONCLUSIONE CHE DOVRA' NECESSARIAMENTE PASSARE ATTRAVERSO IL

REFERENDUM SULL'IPOTESI DI ACCORDO

Bologna, 9/9/88

QUESTO DOCUMENTO E' STATO STAMPATO A SPESE DEI LAVORATORI DEL CED DI BOLOGNA

N.B. INVITIAMO I LAVORATORI DEGLI ALTRI REPARTI A PRESENTARE QUESTO DOCUMENTO NELLE LORO ASSEMBLEE E POSSIBILMENTE A FARLO VOTARE.